



COMUNE DI BITONTO

Città Metropolitana di Bari

	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
--	--------------------------------------

N 105 del 02/09/2019

OGGETTO

NOMINA COLLEGIO REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2019-2022.

L'anno **duemiladiciannove** addì **due** del mese di **Settembre** alle ore 17:33 nella sala Consiliare del Palazzo di Città, previo espletamento delle formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale, in **1^a convocazione**. Alla trattazione dell'argomento riportato risultano presenti o assenti i consiglieri

(INIZIO)

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	ABBATICCHIO MICHELE	P		14	AVELLIS EMANUELE	P	
2	CASTELLANO PASQUALE	P		15	LACETERA MASSIMO	P	
3	MAIORANO GIUSEPPE	P		16	NUZZO ELISABETTA PASQUA	P	
4	GESUALDO MARIA GRAZIA	P		17	BONASIA GAETANO	P	
5	VISOTTI MARIA VERONICA	P		18	VACCARO ANTONELLA	P	
6	RUCCI MICHELANGELO		A	19	BRANDI FRANCESCO	P	
7	CIMINIELLO CATALDO		A	20	ABBATANTUONO EMANUELE	P	
8	LABIANCA VITO ANTONIO	P		21	SANNICANDRO EMANUELE		A
9	MILO MILO MARIA	P		22	DAUCELLI MICHELE		A
10	SANTORUVO GIUSEPPE	P		23	BONASIA COSIMO		A
11	FIORIELLO GIUSEPPE	P		24	SCAURO FRANCESCO		A
12	PUTIGNANO ARCANGELO	P		25	ROSSIELLO CARMELA	P	
13	FIORE FABIO	P					

Presenti **19** Assenti **6**

Presiede il Sig. ing. Vito Antonio Labianca nella qualità di Presidente Assemblea Consiliare
Assiste il Segretario Generale Dott. Salvatore Bonasia

Presidente

Terzo punto iscritto all'Ordine del giorno. “*Nomina Collegio Revisori dei Conti per il triennio 2019/2022*”.

Prego Assessore Nacci.

Assessore Nacci

Il 19 luglio si è tenuto in Prefettura il sorteggio dei nuovi componenti dell'organo di revisione. I sorteggiati sono il dottor Di Bisceglie, dottor Colella e dottor Menallo, tutti e tre hanno accettato l'incarico, quindi, a brevissimo, saranno in funzione, nell'esercizio delle loro funzioni. Mi preme, però, ringraziare i tre colleghi uscenti, i dottori Frattaruolo, Resta e Iannacone, che anche laddove qualche volta hanno espresso pareri abbastanza duri o pesanti, hanno contribuito a fare in modo che alcuni risultati fossero raggiunti dalla struttura, in particolar modo dall'ufficio tributi, non peraltro come pungolo costante al nostro ufficio. Li ringrazio particolarmente per il lavoro svolto augurando al nuovo organo di revisione, neo insediato, di svolgere al meglio il proprio lavoro. Aspetto di incontrarlo nei prossimi giorni. Grazie.

Presidente

Grazie. Se non ci sono interventi metto ai voti. Chi vota a favore? Unanimità, con n. 19 voti favorevoli (il Sindaco Abbaticchio, Castellano, Maiorano, Gesualdo, Visotti, Labianca, Milo Milo, Santoruvo, Fioriello, Putignano, Fiore, Avellis, Lacetera, Nuzzo, Bonasia Gaetano, Vaccaro, Brandi, Abbatantuono, Rossiello), resi per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-*bis*, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove

mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);

- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 26 novembre 2012 con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4^a Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

Atteso che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2017 una popolazione superiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 del 31/08/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato eletto per il triennio 2016/2019 l'organo di revisione economico-finanziaria composto dal Dott. Matteo Frattaruolo (Presidente), Dott. Ciro Iannacone e Dott. Patrizio Resta (Componenti);

Considerato che alla data del 30/08/2019 tale organo cessa dall'incarico;

Dato e preso atto che:

a) con nota del 12/01/2019 è stato comunicato alla Prefettura di Bari – Ufficio territoriale di Governo che il 30 agosto 2019 termina l'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria, senza attivazione dell'istituto della "prorogatio";

a) con nota prot. n. 9677/2019 del 16/07/2019 è stata comunicata dalla Prefettura di Bari – Ufficio territoriale di Governo la convocazione del Sindaco o persona delegata per il giorno 19 luglio 2019 per assistere alle operazioni di estrazione a sorte tramite procedura informatica dei nominativi dei componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria;

b) con verbale in data 19 luglio 2019, ns. prot. n. 30299/2019 del 19/07/2019, la Prefettura di Bari – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'Ente, mediante consegna dello stesso all'assessore Dott. Domenico Nacci, in qualità di persona delegata dal Sindaco;

c) i nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, i primi tre dei quali sono designati per la nomina di revisori dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

ND	Nominativo	CODICE FISCALE
1° Revisore estratto	DI BISCEGLIE DOMENICO IVO	DBSDNC59E20C983N
2° Revisore estratto	COLELLA MATTEO	CLLMTT65R31G787O
3° Revisore estratto	MENALLO GIUSEPPE	MNLGPP60B11A350K
1^ Riserva estratta	LEOCI FRANCESCO	LCEFNC39A21B180T
2^ Riserva estratta	SPORTELLI GIOVANNI COSIMO DAMIANO	SPRGNN57P27A048K
3^ Riserva estratta	VERONICO ANTONIO	VRNNTN68E02L738S
4^ Riserva estratta	GALANTE FILOMENA	GLNFMN64P56F052K
5^ Riserva estratta	BELLOMO ROCCO VITO ROBERTO	BLLRCV66A23E038M
6^ Riserva estratta	MIGALI ADRIANO	MGLDRN68M07F842N

Accertato che è stata verificata l'assenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235, 238 e 248, c.5-bis, dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico, con il seguente esito:

1° Revisore estratto

ND	Nominativo	Incompatibilità o altri impedimenti	Disponibilità assunzione incarico
1°	DI BISCEGLIE DOMENICO IVO	NO	SI

2° Revisore estratto

ND	Nominativo	Incompatibilità o altri impedimenti	Disponibilità assunzione incarico
1°	COLELLA MATTEO	NO	SI

3° Revisore estratto

ND	Nominativo	Incompatibilità o altri impedimenti	Disponibilità assunzione incarico
1°	MENALLO GIUSEPPE	NO	SI

Tenuto conto che:

- a mente di quanto previsto dall'articolo 6 del DM n. 23/2012, le funzioni di presidente sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti presso i quali si è già svolto l'incarico;
- giusta parere espresso dalla Prefettura di Bari, con nota prot. n.37945/13.2 Area II – EE.LL: del 26.9.2013 *“in applicazione dell’art.6 del Decreto del Ministero dell’Interno*

n.23 del 15 febbraio 2012, le funzioni di Presidente del Collegio saranno svolte dal Revisore che ha ricoperto il maggior numero di incarichi, escludendo quelli in itinere.

Nel caso in cui i Revisori abbiano ricoperto un egual numero di incarichi, ha rilevanza la maggiore dimensione demografica degli Enti presso i quali essi sono stati svolti.”

Atteso che il revisore che, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ha svolto il maggior numero di incarichi risulta essere il Rag. Colella Matteo;

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del collegio dei revisori dei conti così composto:

Nominativo	Funzioni	N. incarichi svolti presso enti locali
RAG. COLELLA MATTEO	Presidente	5
DOTT. DI BISCEGLIE DOMENICO IVO	Componente	3
DOTT. MENALLO GIUSEPPE	Componente	3

Visto inoltre l'art. 241, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che il compenso spettante al Collegio dei revisori dei conti viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

Richiamati:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* che, all'art. 241, comma 1, prevede che *“il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale”*;
- il D.M. 21/12/2018 recante *“Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali”*;

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato sia superiore alla media nazionale per fascia demografica come stabilita dalla tabella B, allegata al D.M. 21 dicembre 2018;
- c) da un'ulteriore maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato sia superiore alla media nazionale per fascia demografica come stabilita dalla tabella C, allegata al D.M. 21 dicembre 2018;
- d) da un'ulteriore maggiorazione massima del 20% in relazione a ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;
- f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, *“non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi”*.

Ritenuto, pertanto, di determinare, ai sensi del D.M. 21/12/2018 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione dell'ente, come da prospetto **allegato**, i seguenti emolumenti:

DESCRIZIONE	Presidente (+50%)	Componenti
A) Compenso annuo	€ 23.505,00	€ 15.670,00
B) Maggiorazione del 10% in quanto la spesa per investimenti annua pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato è superiore alla media nazionale per fascia demografica come stabilita dalla tabella C, allegata al D.M. 21 dicembre 2018	€ 2.350,50	€ 1.567,00
C) Limite massimo rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (<i>max</i> 50% del compenso)	€ 12.927,75	€ 8.618,50

oltre a oneri fiscali e contributivi, se e in quanto dovuti;

RITENUTO, inoltre, di riconoscere, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 20/05/2005, ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del Comune di Bitonto il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, rimborso che viene determinato come segue:

nel caso di utilizzo di mezzo pubblico, rimborso documentato del biglietto di seconda classe;

nel caso di utilizzo di mezzo proprio, 1/5 del prezzo della benzina;

Tenuto conto che la relativa spesa trova copertura finanziaria al capitolo 90 (Missione 01 – Programma 03) del bilancio di previsione finanziario 2019/2021, nel seguente modo, al lordo di CAP al 4% ed IVA al 22%:

- € 25.516,00 sull'annualità 2019;

- € 76.547,00 sull'annualità 2020;

- € 76.547,00 sull'annualità 2021;

- € 51.031,00 sull'annualità 2022.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile allegati espressi dal Responsabile del Servizio Ragioneria, Dott.ssa Nadia Palmieri, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.L. n.174 del 10/10/2012 convertito in legge 7 dicembre 2012, n.213;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

Visto il DM Interno 21 dicembre 2018;

Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con n. 19 voti (il Sindaco Abbaticchio, Castellano, Maiorano, Gesualdo, Visotti, Labianca, Milo Milo, Santoruvo, Fioriello, Putignano, Fiore, Avellis, Lacetera, Nuzzo, Bonasia Gaetano, Vaccaro, Brandi, Abbatantuono, Rossiello) su n. 19 componenti il Consiglio presenti e votanti, resi per alzata di mano, come accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di nominare l'organo di revisione economico finanziaria di cui all'art. 235 del D.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2019/2022, nelle persone di seguito indicate e con le funzioni a fianco di ciascuno riportate:

RAG. COLELLA MATTEO	Presidente
DOTT. DI BISCEGLIE DOMENICO IVO	Componente
DOTT. MENALLO GIUSEPPE	Componente

- 2) di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del Collegio dei revisori, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di determinare, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/2000 e del D.M. 20/05/2005, il compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione, giusta prospetto **allegato**, come di seguito indicato:

DESCRIZIONE	Presidente (+50%)	Componenti
A) Compenso annuo	€ 23.505,00	€ 15.670,00
B) Maggiorazione del 10% in quanto la spesa per investimenti annua pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato è superiore alla media nazionale per fascia demografica come stabilita dalla tabella C, allegata al D.M. 21 dicembre 2018	€ 2.350,50	€ 1.567,00
C) Limite massimo rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (<i>max</i> 50% del compenso)	€ 12.927,75	€ 8.618,50

oltre a oneri fiscali e contributivi, se e in quanto dovuti;

5) **di incaricare** il Responsabile del servizio finanziario ad assumere, con proprio provvedimento, l'impegno di spesa all'atto dell'insediamento del Collegio designato, in relazione alla rispettiva posizione tributaria e previdenziale dei componenti nonché ai fini dell'eventuale rimborso delle spese;

6) **di riconoscere** ai sensi dell'art. 3 del D.M. Interno 21.12.2018, ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente aventi la propria residenza al di fuori del Comune di Bitonto il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, rimborso che viene determinato come segue:

nel caso di utilizzo di mezzo pubblico, rimborso documentato del biglietto di seconda classe;

nel caso di utilizzo di mezzo proprio, 1/5 del prezzo della benzina;

7) di dare atto che la relativa spesa trova copertura finanziaria al capitolo 90 (Missione 01 – Programma 03) del bilancio di previsione finanziario 2019/2021, nonché nel corrispondente esercizio 2022 del redigendo bilancio di previsione finanziario 2020-2022, nel seguente modo, al lordo di CAP al 4% ed IVA al 22%:

- € 25.516,00 sull'annualità 2019;
- € 76.547,00 sull'annualità 2020;
- € 76.547,00 sull'annualità 2021;
- € 51.031,00 sull'annualità 2022.

8) di inviare copia della presente Deliberazione alla Prefettura di Bari – Ufficio Territoriale del Governo – Area Raccordo con gli Enti Locali, al seguente indirizzo Pec entilocali.prefba@pec.interno.it.

=====

Dr. Bonasia - Segretario Generale

Volevo evidenziare che vi è la necessità, su questa proposta di delibera, di non dichiarare l'immediata eseguibilità per motivi pratici, di tipo tecnico, in quanto il Collegio uscente ha bisogno di qualche, di un periodo molto breve, di prorogatio, per il disbrigo degli affari correnti. Questo è il motivo per cui la delibera non viene dichiarata immediatamente eseguibile e, quindi, scatta il periodo di prorogatio che si prolungherà fino alla data in cui questa delibera acquisisce l'esecutività. Quando questa delibera acquisirà l'esecutività, il decimo giorno, per legge, successivo alla pubblicazione della delibera all'albo pretorio, quindi parliamo entro la terza decade di settembre.

Presidente

Grazie. Bisogna dare atto che non si vota l'immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

Dott. Salvatore Bonasia

Il Presidente Assemblea Consiliare

ing. Vito Antonio Labianca